

## Syllabus

### Descrizione del corso

<b>Titolo del corso:</b>	<b>Diritto amministrativo dei servizi sociali – Legislazione del terzo settore</b>
<b>Anno del corso:</b>	1°
<b>Semestre:</b>	2°
<b>Codice esame:</b>	53103
<b>Settore scientifico disciplinare del corso:</b>	IUS/10
<b>Corso di studio:</b>	Master in Innovation and Research for Social Work and Social Education
<b>Docente del corso:</b>	Matteo Borzaga
<b>Modulare:</b>	No
<b>Docenti dei restanti moduli:</b>	/
<b>Crediti formativi:</b>	6
<b>Numero totale di ore lezione:</b>	30
<b>Numero totale di ore ricevimento:</b>	18
<b>Orario di ricevimento:</b>	dal lunedì al venerdì previo appuntamento
<b>Modalità di frequenza:</b>	come da regolamento
<b>Lingua ufficiale di insegnamento:</b>	italiano
<b>Corsi propedeutici:</b>	nessuno
<b>Descrizione del corso:</b>	<p>Il corso avrà ad oggetto, anzitutto, lo studio delle nozioni fondamentali in tema di legislazione sociale. Si prenderanno le mosse dai principi costituzionali in materia, per poi soffermarsi sulle modalità con le quali il legislatore ordinario ha implementato tali principi. In questo quadro si analizzerà, in particolare, la l. n. 328 del 2000, mettendone in luce i contenuti più rilevanti (modello di welfare prescelto, organizzazione amministrativa dei servizi sociali, modalità di gestione di questi).</p> <p>Poiché oggi la gestione dei servizi sociali non è più affidata soltanto al settore pubblico, bensì anche al c.d. terzo settore (o settore non profit), verranno prese in esame, in seconda battuta, le principali organizzazioni non profit disciplinate nell'ordinamento italiano (associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali ed imprese sociali) e le modalità con le quali esse sono state chiamate a partecipare a tale gestione.</p> <p>In terzo ed ultimo luogo ci si soffermerà sui profili più rilevanti della disciplina dei rapporti di lavoro nel terzo settore, al fine soprattutto di mettere in luce quali siano, dal punto di vista giuridico, le peculiarità di questi rispetto a quelli svolti nel settore privato, ovvero alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.</p>
<b>Obiettivi Formativi specifici del corso:</b>	Il corso ha l'obiettivo di trasmettere agli studenti le conoscenze necessarie a comprendere la collocazione dei servizi sociali nell'ambito del sistema delle fonti del diritto italiano ed a districarsi nella complessa disciplina concernente l'organizzazione ed il funzionamento di essi. Grazie anche all'acquisizione delle

	sudette conoscenze gli studenti medesimi potranno affrontare con maggiore consapevolezza i problemi con i quali si devono (o si dovranno in futuro) quotidianamente confrontare nello svolgimento della propria attività professionale.
<b>Lista degli argomenti trattati:</b>	Previdenza e assistenza sociale nella Costituzione italiana L'assistenza sociale nella legislazione ordinaria (l. n. 328 del 2000) Il ruolo del settore non profit nella gestione dei servizi sociali; Approfondimento delle più rilevanti organizzazioni non profit previste dall'ordinamento italiano (associazioni, cooperative sociali, imprese sociali) I rapporti di lavoro nel terzo settore
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontale ed esercitazioni in classe (risoluzione di taluni casi concreti, simulazioni, ecc., grazie anche al sistema di apprendimento "blended learning" e al supporto offerto dalla relativa piattaforma informatica).
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	I risultati di apprendimento attesi consistono, in generale, nella comprensione e nell'adeguata conoscenza delle principali norme di diritto amministrativo dei servizi sociali e della legislazione del terzo settore.  Inoltre, al termine del corso gli studenti saranno in grado di applicare conoscenza e comprensione acquisite risolvendo talune problematiche giuridiche attraverso la ricerca e l'applicazione delle fonti di riferimento.  Infine, gli studenti svilupperanno autonomia di giudizio e abilità comunicative, nonché capacità di apprendimento, anche permanente: l'acquisizione del metodo giuridico, infatti, consentirà agli studenti stessi di valutare autonomamente come le principali norme di diritto amministrativo dei servizi sociali e la legislazione del terzo settore vadano applicate in concreto e di prendere posizione in merito a tale applicazione utilizzando un linguaggio adeguato non soltanto durante il corso, ma anche successivamente, durante le diverse fasi della loro formazione e della loro attività professionale.
<b>Forma d'esame:</b>	Prova scritta intermedia ed esame scritto finale.  Gli studenti frequentanti sosterranno una prova scritta intermedia ed un esame scritto finale. Gli studenti non frequentanti sosterranno un esame scritto finale. In entrambi i casi verranno poste agli studenti domande aperte, con l'obiettivo di verificare le conoscenze da essi acquisite e di indurli a proporre soluzioni convincenti fondate su un adeguato percorso argomentativo, anche in relazione ai casi concreti affrontati a lezione (e/o nel manuale di riferimento).
<b>Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:</b>	Al termine dell'esame verrà attribuito un unico voto complessivo.  Nel caso gli studenti sostengano la prova scritta intermedia e l'esame scritto finale, l'attribuzione del voto verrà effettuata come segue: prova scritta intermedia 50%, esame scritto finale 50%.  Nel caso gli studenti sostengano l'esame finale, quest'ultimo avrà, per l'attribuzione del voto complessivo, un peso pari al 100%.  Relativamente ai criteri di attribuzione del voto, verranno considerati e valutati il grado di conoscenza delle norme giuridiche approfondite a lezione (e/o nel manuale di riferimento) e dei problemi ad esse connessi, nonché la pertinenza, la logicità e la chiarezza nell'elaborazione delle risposte alle domande

	d'esame.
<b>Bibliografia fondamentale:</b>	<p>V. Molaschi, R. Morzenti Pellegrini, Manuale di legislazione dei servizi sociali, Giappichelli, Torino, ult. ed. (2012)</p> <p>Per quanto concerne la bibliografia fondamentale, si precisa che le parti del manuale da preparare in vista dell'esame finale saranno puntualmente indicate durante le lezioni. Si pregano pertanto gli studenti non frequentanti di contattare il docente per avere indicazioni in proposito.</p>
<b>Bibliografia consigliata:</b>	Durante il corso verranno altresì messi a disposizione materiali bibliografici di approfondimento.